

NEOPSICHE

*Rivista
di
Analisi Transazionale e Scienze Umane*



NEOPSICHE

Rivista di Analisi Transazionale e Scienze Umane

Registrazione del Tribunale di Milano n. 272 del 4/6/1983

A cura dell'A.I.A.T. Associazione Italiana Analisi Transazionale

Ufficio di Presidenza e segreteria soci:

Via I. Pizzetti, 16/18 - 81020 Casapulla (CE) - Tel. 0823.520892

Email: segreteriaasoci@aiat.it - www.aiat.it

Orario di segreteria: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Segreteria di Redazione:

Cell. 347.9026324 - Email: redazione.neopsiche@tiscali.it

Direttore Responsabile: Gianna Visentin

Direttore Scientifico: Gaetano Sisalli

Comitato Scientifico: Salvatore Ventriglia, Alice Arduin, Remo Dello Ioio, Mariano Iavarone, Ella Paollillo, Mario Augusto Procacci, Fabiola Santicchio, Andrea Somma, Leopoldo Spinosa.

Comitato di Redazione: Alice Arduin, Pietro Luigi Devalle, Diletta Fiore, Laura Quagliotti, Anna Sanna, Anna Marina Vicinanza, Gianna Visentin.

Lettori: Enrico Benelli, Giorgio C. Cavallero, Massimo Gaudieri, Marco Mazzetti, Dolores Munari Poda, Fabio Ricardi, E. Sylvie Rossi.

Hanno collaborato a questo numero: Yari Mirko Alfano, Marco Architravo, Alice Arduin, Thiago A. Avellar de Aquino, Maddalena Bergamaschi, Laura Bonanni, Alessandra Boratti, Antonello Chiacchio, Valeria Cioffi, Corinna Conci, Massimo Crescimbene, Antonio Dematteis, Patrizia Di Camillo, Giuseppina Di Ronza, Maristella Fantini, Barbara Giacobbe, Valquiria Gonçalves de Oliveira, Dina Labbrozzi, Teresa Longobardi, Marco Mazzetti, Stefano Morena, Enrico Moretto, Lucia Luciana Mosca, Giorgio Piccinino, Laura Quagliotti, Margherita Rosato, Chiara Scognamiglio, Gabriella Sesti Osséo, Raffaele Sperandeo, Maria Spinelli, Rino Ventriglia, Anna Marina Vicinanza, Gianna Visentin.

SOMMARIO

Editoriale	5
Parole in tema di pandemia	
<i>Laura Quagliotti, Gianna Visentin</i>	8
Gli assunti filosofici dell'Analisi Transazionale e l'epidemia: la comunicazione pubblica	
<i>Marco Mazzetti</i>	22
Il corona virus: come una reazione del Golgi	
<i>Maristella Fantini</i>	49
E c'è dell'oro, credo, in questo tempo strano. Consapevolezza di sé e capacità riflessiva per uno sguardo proattivo sulla pandemia Covid-19	
<i>Dina Labbrozzi</i>	55
Game changer: la terapia e l'arte come agenti trasformativi	
<i>Corinna Conci, Massimo Crescimbene</i>	73
Morire di Covid-19 in terapia intensiva: isolamento, solitudine, relazione e intimità	
<i>Alessandra Boratti</i>	94
Medico Analista Transazionale in reparto Covid	
<i>Antonio Dematteis</i>	99
Spiritualità e senso della vita nel contesto della pandemia da Covid-19	
<i>V. Gonçalves de Oliveira, T. A Avellar de Aquino</i>	104
Per una riscrittura collettiva del copione del mondo: elogio dell'inseparabilità e dell'interdipendenza dei viventi	
<i>Gabriella Sesti Osséo, Anna Marina Vicinanza</i>	123

Genitori, bambini e adolescenti nella pandemia. Dalla ricerca all'intervento clinico

<i>S. Morena, M. Bergamaschi, M. Spinelli</i>	132
I disegni dei bambini ai tempi del Coronavirus	
<i>Alice Arduin</i>	154
Le emozioni dei ragazzi in pandemia: come valorizzare la tristezza ed inseguire la speranza	
<i>Barbara Giacobbe</i>	173
Il lavoro terapeutico a distanza: problemi e opportunità	
<i>Giorgio Piccinino</i>	186
Terapeuti in movimento: riflessioni sulle nuove forme di setting generate dal Covid-19	
<i>Rino Ventriglia</i>	200
La psicoterapia ai tempi della pandemia da Covid-19: una riflessione dal punto di vista di una psicoterapeuta pendolare tra Torino e Londra	
<i>Patrizia Di Camillo</i>	209
Grado di soddisfazione di un campione di psicoterapeuti italiani nell'utilizzo della terapia online durante l'emergenza Covid-19	
<i>V. Cioffi, M. Architravo, L.L. Mosca, R. Sperandeo, E. Moretto, T. Longobardi, Y.M. Alfano, C. Scognamiglio, A. Chiacchio, G. Di Ronza, M. Rosato</i>	227
L'angolo dell'opossum - Il giardino della speranza	
<i>Rino Ventriglia</i>	254
L'angolo dell'opossum - Il giocoliere di parole	
<i>Laura Bonanni</i>	256
Norme redazionali.....	257
Condizioni generali per l'abbonamento.....	259
Apparato iconografico.....	261

PAROLE IN TEMA DI PANDEMIA

Laura Quagliotti - Gianna Visentin

Abstract

In questo articolo le autrici hanno voluto dare un contributo rispetto al periodo di pandemia Covid-19 attraverso un punto di osservazione particolare. Sono stati scelti alcuni temi centrali selezionati da articoli pubblicati da riviste nazionali e internazionali e trattati in alcuni testi recenti. La scelta fatta si è concretizzata nell'utilizzo di parole-chiave trattate in singoli paragrafi con l'intento di condividere stimoli e riflessioni.

In this article, the authors want to bring out a contribution regarding the pandemic period Covid-19 through a particular point of view. We have selected some main themes from national and international magazines and treated in some recent books. We have carried out the choice utilizing key-words that we have examined in single paragraphs with the intention to share stimulus and reflexions.

GLI ASSUNTI FILOSOFICI DELL'ANALISI TRANSAZIONALE E L'EPIDEMIA: LA COMUNICAZIONE PUBBLICA

Marco Mazzetti

Abstract

L'articolo presenta gli Assunti Filosofici dell'Analisi Transazionale e li utilizza per analizzare alcuni aspetti della comunicazione pubblica durante l'epidemia da Sars-Cov-2 ripercorrendone le tappe dall'inizio. Mette poi in evidenza le conseguenze che questa comunicazione ha avuto sulla salute pubblica e sul benessere psichico della popolazione.

Con l'aiuto di riferimenti presi dalla letteratura scientifica internazionale, mostra come una comunicazione minacciosa e allarmistica, di tipo Genitore Controllante-Bambino Adattato, abbia determinato effetti nocivi sulla salute in diversi campi (cardiologico, oncologico eccetera), sul benessere psichico, con un notevole incremento della psicopatologia, e sulla vita sociale, con effetti negativi soprattutto tra le giovani generazioni.

Una leale comunicazione pubblica Adulto-Adulto sembra essere la più promettente non solo per promuovere gli assunti filosofici dell'AT ma anche per affrontare le conseguenze dirette e indirette della pandemia sulla salute della popolazione, rispettando e promuovendo la dignità dei cittadini.

The article presents the Philosophical Assumptions of Transactional Analysis and uses them to analyze some aspects of public communication during the Sars-Cov-2 epidemic, retracing its stages from the beginning. It shows the consequences that this communication has had on public health and on the mental well-being of the population.

With the help of references taken from international scientific literature, it shows how a threatening and alarmist communication, of the Controlling Parent-Adapted Child type, has determined harmful

effects on health in various fields (cardiology, oncology, etc.), on mental well-being, with a notable increase in psychopathology, and on social life, with negative effects especially among the youngest.

Loyal Adult-Adult public communication seems to be the most promising not only to promote the philosophical assumptions of TA but also to address the direct and indirect consequences of the pandemic on the health of the population, respecting and promoting the dignity of citizens.

IL CORONA VIRUS: COME UNA REAZIONE DEL GOLGI

Maristella Fantini

Abstract

Queste riflessioni riguardano il primo periodo della pandemia in corso. Sembra che tale pandemia abbia evidenziato le principali storture della nostra società moderna, similmente a quello che ha messo in luce, nel tessuto nervoso, la reazione del Golgi.

These considerations concern the first pandemic's period. It seems that Covid pandemic highlighted the main distortions of modern society, as if it were a big chemical reaction, similar to Golgi's reaction in the nervous tissue.

E C'È DELL'ORO, CREDO, IN QUESTO TEMPO STRANO. CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E CAPACITÀ RIFLESSIVA PER UNO SGUARDO PROATTIVO SULLA PANDEMIA COVID-19

Dina Labbrozzi

Abstract

L'articolo presenta alcune riflessioni attorno all'impatto della pandemia COVID-19 sull'esperienza professionale dell'autrice come psicoterapeuta e insegnante. In linea con le radici filosofiche dell'Analisi Transazionale (AT), la consapevolezza di sé e la riflessione sulle condizioni di esistenza costituiscono il passo preliminare di ogni ulteriore pratica discorsiva ed operativa. La progressiva diffusione su scala mondiale del COVID-19 rappresenta una logorante sfida alle risorse delle singole persone e delle comunità. Attraverso tre parole-chiave (caos calmo, connessioni e classroom) l'autrice prende in esame alcuni aspetti psicologici e comportamentali che caratterizzano le risposte al senso di insicurezza e minaccia rappresentato dalla pandemia. La necessità di conservare una posizione di OK-ness e una visione positiva del futuro è sottolineata come parte fondamentale del lavoro di cura nei diversi contesti. Il modello dell'AT indica efficaci direzioni di intervento per la promozione del benessere e della salute mentale di individui e gruppi.

The article presents some considerations on the impact of the COVID-19 pandemic on the author's professional experience as a psychotherapist and teacher. In line with the philosophical roots of Transactional Analysis, self-awareness and the ability to reflect on the conditions of existence constitute the preliminary step of any further discursive and operational practice. The progressive spread of COVID-19 on a global scale represents a severe challenge to the resources of individuals and communities. Using three key-words (calm

chaos, connections and classroom) the author examines some psychological and behavioral aspects that characterize the responses to the sense of insecurity and threat aroused by the pandemic. The need to maintain an OK-position and a positive outlook on the future is stressed as substantial part of the work of care in different settings. TA model indicates effective directions of intervention for the promotion of well-being and mental health of individuals and groups.

GAME CHANGER: LA TERAPIA E L'ARTE COME AGENTI TRASFORMATIVI¹

Corinna Conci, Massimo Crescimbene

Abstract

Dopo un anno dall'avvento della pandemia dovuta al Covid 19, si tracciano le linee di ciò che è successo: la variabile sulla quale si basa la vita umana, il tempo, ha mutato il suo ritmo percettivo scandendo in modo diverso la relazione tra il sé e il mondo. Lo stravolgimento della realtà conseguente al trauma, porta a riflessioni sul cambiamento intrapsichico, relazionale e sociale, che può essere attivato dalla psicoterapia e dall'arte, veri e propri agenti trasformativi capaci di cambiare i nostri giochi.

One year after the advent of the pandemic caused by Covid 19, the lines of what happened are drawn: the variable on which human life is based, time, has changed perceptual rhythm, marking a different relationship between the self and the world. The distortion of reality resulting from the trauma leads to reflections on intrapsychic, relational and social change, which can be activated by psychotherapy and art, real transformative agents capable of changing our games.

MORIRE DI COVID-19 IN TERAPIA INTENSIVA: ISOLAMENTO, SOLITUDINE, RELAZIONE E INTIMITÀ

Alessandra Boratti

Abstract

La dialettica solitudine/isolamento/intimità che lega i pazienti ricoverati in terapia intensiva per gli effetti del Covid 19 e che qui muoiono, i loro famigliari e il personale sanitario, se lasciata a sé rischia di sbilanciarsi a sfavore dell'intimità. Di seguito si narra un'esperienza nella quale la relazione di cura ha favorito l'equilibrio tra questi elementi in termini di protezione dei vari attori.

The dialectic loneliness/isolation/intimacy that binds patients hospitalized in intensive care for the effects of Covid 19 and who die here, their family members and health personnel, if left to themselves, risks unbalanced against intimacy. Below is an experience in which the care relationship has promoted the balance between these elements in terms of the protection of the various actors.

MEDICO ANALISTA TRANSAZIONALE IN REPARTO COVID

Antonio Dematteis

Abstract

L'arrivo del Coronavirus nel marzo 2020 ci colse impreparati, rivelando la responsabilità di una grave svalutazione che avevamo compiuto nei confronti di una pandemia che ci ha profondamente feriti e che sta infine rivoluzionando, nostro malgrado, molte abitudini della nostra vita. Questo breve articolo vuole tratteggiare, rievocare, rivivere il panorama emotivo che mi accompagnò nei primi giorni della pandemia. Voglio poi raccontare come il contatto con la morte, che tanto abbiamo sperimentato, e con la vita, che prepotente resiste e si riorganizza, ha, come per qualche impensata alchimia, magicamente ridipinto la percezione interiore di ciò che mi stava accadendo. Breve racconto di stupore per ciò che l'uomo è, nella sua fragilità e splendore, visto con occhi di Medico e Analista Transazionale, immensamente grato per la formazione ricevuta.

The arrival of the Coronavirus in March 2020 caught us unprepared, revealing the responsibility for a serious devaluation that we had made against a pandemic that has deeply hurt us and that is finally revolutionizing, in spite of ourselves, many habits of our life. This short article aims to outline, recall, relive the emotional landscape that accompanied me in the first days of the pandemic. I then want to tell how the contact with death, which we have experienced so much, and with life, which overwhelmingly resists and reorganizes itself, magically repainted the inner perception of what was happening to me, as for some unexpected alchemy. Short story of amazement at what human kind is, in his fragility and splendor, seen through the eyes of a Doctor and Transactional Analyst, immensely grateful for the training received.

SPIRITUALITÀ E SENSO DELLA VITA NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Valquiria Gonçalves de Oliveira, Thiago A Avellar de Aquino

Articolo pubblicato per la prima volta dalla Rivista brasiliana di dialogo ecumenico e interreligioso, Caminhos de Diálogo, Curitiba, anno 8, n. 13, p. 249-261, jul./dez. 2020

Abstract

L'obiettivo di questo lavoro è stato quello di capire la rilevanza della spiritualità e il senso della vita nel contesto della pandemia da COVID-19. A tal fine, la prospettiva spirituale è stata rivista nell'ottica di Viktor Frankl e si è considerata nella pratica clinica di una logoterapeuta. I risultati indicano l'importanza della spiritualità sia dal punto di vista del paziente, sia dei professionisti che si occupano della salute. L'epidemia attuale evoca domande sul senso della vita e della morte. Essa diventa, inoltre, un'occasione per scoprire valori umani e universali come la solidarietà, l'amicizia, la compassione e la condivisione di cose materiali e spirituali come la fede, la preghiera, il valore della sofferenza, del lavoro, della creatività e dell'amore. Viene concluso che la spiritualità e il senso della vita possono essere elementi di trasformazione dell'uomo e del mondo.

The objective of this work was to understand the relevance of spirituality and the meaning of life in the context of the COVID-19 pandemic¹. To this end, the perspective of spirituality was revised under the optics of Viktor Frankl, and his perspective on the practice of

a logotherapist was discussed. The results point to the importance of spirituality – either from the perspective of the patient, or from the perspective of health professionals. The current epidemic raises questions about the meaning of life and the meaning of death. Furthermore, it becomes an opportunity for discovering human and universal values, such as solidarity, friendship, compassion and the sharing of material and spiritual things, faith, prayer, the value of suffering, work, creativity and love. It was concluded that spirituality and the meaning of life can be transforming elements of men and the world.

PER UNA RISCrittURA COLLETTIVA DEL COPIONE DEL MONDO: ELOGIO DELL'INSEPARABILITÀ E DELL'INTERDIPENDENZA DEI VIVENTI

Gabriella Sesti Osséo, Anna Marina Vicinanza

Abstract

La pandemia del Covid-19 rappresenta uno spartiacque nella storia della specie umana: ha arrecato numerosi lutti, inferto profonde ferite al corpo sociale, messo in luce violenze e diseguaglianze strutturali. Tale evento si configura come l'occasione per una riscrittura collettiva del Copione del mondo, a partire dalla consapevolezza dell'inseparabilità dei viventi e dell'interdipendenza delle loro azioni. Scopo di questo contributo è quello di esplorare i limiti e le opportunità di questo tempo di transizione, proponendo percorsi e parole chiave alternative, con l'intento di costruire un compromesso tra i viventi di tutte le specie, in cui gli umani sono riconosciuti come soggetti naturalculturali, stretti da legami metamorfici. La crisi pandemica ha stimolato vissuti straordinariamente comuni che possono rielaborarsi in nuove competenze etiche: alcuni costrutti dell'Analisi Transazionale possono offrire spunti interessanti per stimolare questa rielaborazione collettiva e maturare un'etica che, con Carlo Moiso, intendiamo quale dottrina del dialogo sociale.

The Covid-19 pandemic represents a critical juncture in the history of the human species: it has caused many mourning and sorrow, inflicted deep wounds on the social body, highlighted structural violence and inequalities. Such an event can be viewed as the occasion for a collective rewriting of the world's Script, starting from the awareness of the inseparability of the living forms and the interdependence of their actions. The aim of this article is to explore limits

and opportunities of these current times of transition, offering alternative keywords and pathways, with the intent to realize a compromise between living creatures of all species, and in which humans are recognized as natural-cultural subjects, bound to one another through metamorphic relations. The pandemic crisis has created the background for extraordinarily common experiences that can be re-elaborated into new ethical competences. Transactional Analysis' concepts can offer interesting ideas to stimulate the development of a collective ethics understood, as proposed by Carlo Moiso, as the doctrine of social dialogue.

GENITORI, BAMBINI E ADOLESCENTI NELLA PANDEMIA. DALLA RICERCA ALL'INTERVENTO CLINICO

Stefano Morena, Maddalena Bergamaschi, Maria Spinelli

Abstract

Il presente contributo si sviluppa in tre momenti. Nella prima parte vengono presentate alcune ricerche circa gli effetti che la pandemia e il lockdown hanno avuto su bambini, adolescenti e genitori, con alcune riflessioni sull'intervento clinico che ne consegue. Nella seconda e nella terza vengono presentate due storie cliniche che ne concretizzano l'applicazione.

The present contribution is articulated in three sections. In the first section, we discussed the recent empirical findings on the effects of the COVID-19 outbreak and lockdown on children, adolescents and parents, and we proposed applications for clinical interventions. To put into practice these considerations, in the second and third sections two clinical cases are presented.

I DISEGNI DEI BAMBINI AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Alice Arduin

Abstract

Nel lavoro come psicoterapeuta AT, considero il disegno un linguaggio importantissimo di comunicazione e relazione con i bambini. In questo articolo presento i disegni prodotti da quattro bambini durante il periodo del Coronavirus nel 2020. Attraverso le rappresentazioni grafiche, il commento ai disegni e il lavoro interattivo, ho potuto esplorare l'immaginario e i vissuti di questi bambini nel periodo della pandemia, considerando l'innata capacità presente nei più piccoli di esprimere, a volte anche in assenza del linguaggio verbale, il proprio mondo interiore.

In my work as a TA psychotherapist, I consider drawing a very important tool for communication and relationship with children. In this article I present the drawings produced by four children during the period of the Coronavirus in 2020. Through graphic representations, commentary on the drawings and interactive work, I was able to explore the imagination and the experiences of these children, in the period of the pandemic, considering the innate ability present in children to express, sometimes even in the absence of verbal language, their inner world.

LE EMOZIONI DEI RAGAZZI IN PANDEMIA: COME VALORIZZARE LA TRISTEZZA ED INSEGUIRE LA SPERANZA

Barbara Giacobbe

Abstract

Nel presente articolo l'autrice si pone il duplice obiettivo di evidenziare l'aumentato rischio di sofferenza dei nostri adolescenti dovuto al periodo di Covid e quello di ipotizzare strategie educative efficaci per curare e prevenire tale disagio. A partire dalla letteratura internazionale viene descritta la natura del disagio, individuate le principali fasi psicologiche di reazione all'evento pandemia (ciclo delle emozioni in pandemia) ed evidenziati i fattori di maggiore rischio. L'articolo si conclude con la descrizione di sei specifici atteggiamenti educativi in grado di prevenire e curare.

In the present article, the author has the dual objective of highlighting the increased risk of suffering of our adolescents due to the period of Covid and that of hypothesizing effective educational strategies to treat and prevent this discomfort. Starting from the international literature, the nature of the distress is described, the main psychological phases of reaction to the pandemic event (pandemic cycle of emotions) are identified and the major risk factors are highlighted. The article concludes with the description of six specific educational attitudes capable of preventing and curing.

IL LAVORO TERAPEUTICO A DISTANZA: PROBLEMI E OPPORTUNITÀ

Giorgio Piccinino

Abstract

Il giorno 23 novembre 2020 alcuni soci del Centro Berne di Milano si sono incontrati on line per scambiarsi qualche impressione sul lavoro terapeutico ai tempi del Covid.

Quella che segue è la rielaborazione della registrazione del confronto fatto insieme. Sono emerse interessanti considerazioni sui limiti del lavoro in remoto, ma anche su alcune particolarità inaspettate del mezzo utilizzato. Lo scambio di esperienze si è rivelato anche particolarmente utile per mettere in comune fra di noi, pur se comunicate in modo colloquiale e informale, le riflessioni individuali. Per questo abbiamo pensato di estenderle a un pubblico più vasto.

On November 23, 2020 some of Centro Berne partners met online to share their impressions and thoughts on remote therapy work. What follows is a re-elaborated version of that exchange. Some interesting thoughts on limits emerged, but also on some unexpected peculiarity of the digital media. Exchanging experience was very useful to help us share, though in an informal and colloquial way, personal reflections. That is why we decided we should extend them to a wider audience.

TERAPEUTI IN MOVIMENTO: RIFLESSIONI SULLE NUOVE FORME DI SETTING GENERATE DAL COVID19

Rino Ventriglia

Abstract

Il Lockdown, se da un lato ha costretto noi terapeuti a fermarci in casa, dall'altro ha stimolato rapidi movimenti mentali e operativi per trovare soluzioni immediate tese a rispondere alla richiesta di aiuto. La conseguenza di ciò è stata una modalità soggettiva di strutturare il setting terapeutico caratterizzata da impostazioni diverse anche all'interno di uno stesso approccio e della stessa Scuola. In questo intervento l'autore propone una riflessione sulla pratica della psicoterapia online.

The Lockdown, if on the one hand it forced us therapists to stay at home, on the other hand it stimulated rapid mental and operational movements to find immediate solutions aimed at responding to the request for help. The consequence of this was a subjective way of structuring the therapeutic setting characterized by different settings even within the same approach and the same School. In this article, the author proposes a reflection on the practice of online psychotherapy.

LA PSICOTERAPIA AI TEMPI DELLA PANDEMIA DA COVID-19: UNA RIFLESSIONE DAL PUNTO DI VISTA DI UNA PSICOTERAPEUTA PENDOLARE TRA TORINO E LONDRA

Patrizia Di Camillo

Abstract

Nell'ambito di un'ampia riflessione sulla pandemia da Covid-19 e sui cambiamenti alla nostra vita quotidiana che questa ha comportato, intendo presentare alcune riflessioni nate dall'esperienza di lavoro con i pazienti torinesi e quelli italiani che risiedono a Londra. Riflessioni legate a come sono state percepite e vissute la pandemia e il periodo di lockdown da noi italiani e dai nostri connazionali che per motivi di lavoro o studio si trovano nel Regno Unito e alla mia personale esperienza di psicoterapeuta pendolare 'costretta' ad avvalersi dei nuovi strumenti tecnologici grazie ai quali mi è stato possibile portare avanti il lavoro terapeutico.

As part of a broad reflection on the Covid-19 pandemic and how it has affected our daily life, I intend to present some reflections born from the experience of working with clients how live in Turin and italian clients who reside in London. This Reflections are related to how the pandemic and the lockdown period have been perceived and experienced by us italians and by our compatriots who work or study in the United Kingdom. In addition, my personal experience as a psychotherapist how use to commute, 'forced' to use the new technological tools that have allowed me to continue my therapeutic work.

GRADO DI SODDISFAZIONE DI UN CAMPIONE DI PSICOTERAPEUTI ITALIANI NELL'UTILIZZO DELLA TERAPIA ONLINE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Valeria Cioffi, Marco Architravo, Lucia Luciana Mosca, Raffaele Sperandeo, Enrico Moretto, Teresa Longobardi, Yari Mirko Alfano, Chiara Scognamiglio, Antonello Chiacchio, Giuseppina Di Ronza, Margherita Rosato
*SiPGI-Postgraduate School of Integrated Gestalt Psychotherapy,
Torre Annunziata, Italy*

Abstract

Durante l'ultimo periodo di completo lockdown, a causa dell'influenza della pandemia Covid-19, molti professionisti della salute mentale hanno continuato a lavorare online, assistendo i loro pazienti anche da casa.

Lo scopo di questo studio è analizzare il grado di soddisfazione dopo l'utilizzo della VCP (videoconferencing psychotherapy) in un campione di psicoterapeuti reclutati liberamente attraverso la pubblicazione sui social media di un questionario creato ad hoc.

Attraverso un modello di classificazione ad albero, le seguenti caratteristiche sono risultate predittive del grado di soddisfazione degli psicoterapeuti nell'utilizzo della VCP: appartenenza a una specifica fascia di età; aver utilizzato in precedenza VCP; l'appartenenza a uno specifico orientamento psicoterapeutico.

L'innovazione di questa ricerca sta nell'evidenziare il reale impatto della terapia a distanza sui principali modelli terapeutici, concludendo che avere un certo livello di competenza nell'utilizzo della VCP, secondo il proprio orientamento, può influenzare il livello di soddisfazione degli psicoterapeuti.

During the last period of lockdown, due to the influence of the Covid-19 pandemic, many mental health professionals have continued

to work online, assisting their patients even from home.

The aim of this study is to analyze the degree of satisfaction after the use of VCP (videoconferencing psychotherapy) in a sample of freely recruited psychotherapists through the publication on social media of an ad hoc questionnaire.

Through a tree classification model, the following characteristics were found to predict the degree of satisfaction of psychotherapists in the use of VCP: belonging to a specific age group; having previously used VCP; belonging to a specific psychotherapeutic orientation.

The innovation of this research lies in highlighting the real impact of distance therapy on the main therapeutic models, concluding that having a certain level of competence in the use of VCP, according to one's orientation, can influence the level of satisfaction of psychotherapists.

NORME REDAZIONALI

La pubblicazione è aperta a contributi teorici, discussione di casi clinici, relazioni su esperienze in campo clinico, organizzativo, socio-sanitario, educativo, recensioni, ecc.

I contributi devono rappresentare un elemento di novità e di approfondimento dell'Analisi Transazionale da parte di autori italiani e stranieri; la Rivista è propensa ad accogliere integrazioni provenienti anche da altri orientamenti. L'impostazione degli articoli deve essere di tipo scientifico o tecnico-metodologico. I materiali clinici riportati devono tutelare la riservatezza dei clienti.

Ogni articolo sarà valutato dal Comitato di Redazione e dal Comitato Scientifico, la sua pubblicazione avverrà dopo aver verificato la coerenza con la linea editoriale, nonché l'integrità scientifica, la forma, la struttura e lo stile.

I lavori proposti potranno essere rimandati all'autore per eventuali revisioni su aspetti del contenuto, della dimensione o delle modalità tecniche, nel qual caso si richiede la massima collaborazione per il rispetto dei tempi di consegna.

Gli articoli devono essere redatti in formato Word, con carattere Times corpo 12 e non superare i 30.000 caratteri, spazi esclusi, non conteggiando abstract e riferimenti bibliografici.

Devono contenere all'inizio un abstract in italiano e in inglese, che dovrà focalizzare i punti essenziali trattati e le conclusioni a cui si è giunti (max 150 parole).

Le immagini, i disegni e le tabelle devono essere scansate con sistema ad alta definizione (300 dpi o superiore) e fornite in formato .jpg o .tif separatamente dal testo nel quale dovrà comparire un semplice riferimento alla figura da inserire (fig.1, 2, 3,...).

Tabelle, figure e foto devono essere fornite in bianco e nero.

La bibliografia va indicata come da esempio seguente:

- Berne E., (1961), *Transactional Analysis in Psychotherapy*, Grove Press, New York.

Se esiste una traduzione italiana deve essere citata questa, indicando comunque l'anno di prima pubblicazione dell'edizione originale, per es.:

- Berne E., (1961), *Analisi Transazionale e psicoterapia*, Astrolabio, Roma, 1971.

Gli articoli di riviste vanno indicati come segue:

- Pisani M.L., *Pagina bianca e blocchi psicologici: Diagnosi ... della leggibilità*, in *Neopsiche* n. 5/85.

A fondo pagina, dopo la bibliografia, va riportato cognome, nome, professione, qualifica A.T. e indirizzo mail dell'autore. Il testo relativo al minicurrículum non deve superare le 20 parole.

Eventuali copyrights rimangono dell'autore che resta responsabile del contenuto degli articoli.

Occorre specificare se l'articolo è già stato pubblicato altrove.

Gli articoli devono essere inviati via email alla Redazione al seguente indirizzo: redazione.neopsiche@tiscali.it, specificando in oggetto "Articolo Neopsiche".

CONDIZIONI GENERALI PER L'ABBONAMENTO

L'abbonamento comprende due numeri annui della Rivista, in uscita a giugno e a dicembre.

Per abbonarsi, occorre effettuare un bonifico bancario intestato a:

A.I.A.T. Associazione Italiana Analisi Transazionale
Unicredit IBAN IT63N0200875041000102367766

Costo abbonamento annuo Euro 25,00

Costo singolo numero e arretrati Euro 14,00

Causale: Abbonamento Rivista Neopsiche

Una volta effettuato il pagamento, è indispensabile inviare alla segreteria i dati personali con l'indirizzo ove si desidera ricevere la Rivista ed un recapito telefonico.

Per ulteriori richieste di informazioni contattare la segreteria soci:
Email: segreteriasoci@aiat.it - Tel. 0823.520892